Brunello di Montalcino contro la violenza sulle donne: la piastrella 2025 firmata da Paola Minaccioni

scritto da Redazione Wine Meridian | 29 Ottobre 2025



Il Consorzio del Vino Brunello di Montalcino dedica la piastrella di Benvenuto Brunello 2025 alla lotta contro la violenza sulle donne, affidandola alla Fondazione “Una Nessuna Centomila” e all’attrice Paola Minaccioni. L’opera sarà svelata il 22 novembre al Teatro degli Astrusi, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza di genere del 25 novembre.

La piastrella di Benvenuto Brunello 2025 dice no alla violenza sulle donne. Il Consorzio del Vino Brunello di Montalcino ha deciso di affidare alla Fondazione “Una Nessuna Centomila”,

per mano dell’attrice e autrice Paola Minaccioni, la realizzazione della tradizionale opera che dal 1992 simboleggia le vendemmie del vino principe della Toscana.

“Abbiamo voluto dare un’anima diversa alla nostra storica piastrella: un’anima sociale, fatta di responsabilità e consapevolezza” – dichiara Giacomo Bartolommei, presidente del Consorzio del vino Brunello di Montalcino. “Il dramma dei femminicidi, che ha colpito anche il nostro settore, ci impone di non restare indifferenti. È un fenomeno che riguarda tutti, senza distinzioni. Come comunità, come territorio e come comparto produttivo, vogliamo prendere una posizione chiara e netta: diciamo no a ogni forma di violenza sulle donne”.

“Siamo felici di essere a Montalcino – dichiara Giulia Minoli, presidente della Fondazione “Una Nessuna Centomila” – per un evento che unisce arte, cultura e impegno civile. La scelta del Consorzio del Brunello di dedicare la piastrella di Benvenuto Brunello 2025 alla lotta contro la violenza sulle donne è un segno concreto di responsabilità collettiva. Significa riconoscere che la cultura, in tutte le sue forme – dal vino al teatro, dalla musica alla comunità – può e deve farsi portavoce di un cambiamento reale. Questa collaborazione ci ricorda che ogni settore, anche il mondo produttivo e vitivinicolo, può essere alleato nel promuovere una società più giusta e rispettosa. Siamo grate al Consorzio per aver voluto condividere con noi un messaggio che parla a tutti e tutte”.

La piastrella firmata da Paola Minaccioni per la Fondazione sarà svelata sabato 22 novembre – terza giornata di Benvenuto Brunello – al Teatro degli Astrusi a Montalcino (a partire dalle ore 11) nel corso del talk moderato dal vicedirettore del Corriere della Sera, Luciano Ferraro, per poi essere incastonata nel muro esterno dell’antico palazzo comunale del borgo. Per l’occasione, presenti oltre all’attrice anche Debora Ghietti, segretario generale della Fondazione “Una Nessuna Centomila”. Un appuntamento, quello a Montalcino, che

fa da prologo alla Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne in programma il 25 novembre.

In attesa della piastrella di Benvenuto Brunello 2025, il Consorzio sarà wine partner dell’iniziativa Chef’s for life a Milano “Le Stelle unite contro la violenza sulle donne” (5 novembre – DaV Milano by Da Vittorio, Torre Allianz), la cena di beneficenza realizzata da 8 Stelle Michelin, il cui ricavato sarà devoluto alla Fondazione “Una Nessuna Centomila”. Sessanta pregiate bottiglie di Brunello di Montalcino accompagneranno la serata, alcune delle quali battute all’asta, per contribuire concretamente alla raccolta fondi. “Un segnale di vicinanza e partecipazione – sottolinea il presidente Giacomo Bartolommei – che rappresenta l’impegno collettivo in una causa che ci tocca profondamente”.

Punti chiave

1. **Piastrella 2025 dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne**, firmata da Paola Minaccioni per la Fondazione.
2. **Presentazione il 22 novembre** al Teatro degli Astrusi durante Benvenuto Brunello con Giulia Minoli e Debora Ghietti.
3. **Impegno sociale del Consorzio** dopo i femminicidi che hanno colpito anche il settore vitivinicolo toscano.
4. **Wine partner della cena benefica Chef’s for life** a Milano il 5 novembre con 60 bottiglie all’asta.
5. **Tradizione dal 1992**: la piastrella simboleggia le vendemmie del Brunello e viene incastonata nel palazzo comunale.